

CORRIERE ISTRIANO

ABbonamenti: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 38; Trimestro Lire 20; Estero Lire 150 - Pagamento anticipato - Un numero cent. 34 - UFFICI di Redazione e Amministrazione Via Sargis N. 44 - TELEFONI: Redazione (interurbano) N. 340 - Amministrazione N. 158

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSEZIONI: Per una d'azione (altezza una colonna): commerciale Lire 1; Finanziaria, eccezionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tariffa in tutte alle rubriche. Concessionario esclusiva Uffice Pubblicità E. RAGNINI - Via Vivaio N. 19 - Milano (113)

Il Duce inaugura la Fiera di Tripoli e parla a una sterminata moltitudine acclamante

„Noi desideriamo di vivere in pace con tutti e offriamo la nostra collaborazione a coloro che manifestano una identica volontà - Ci armiamo sul mare, nel cielo, sulla terra perchè questo è il nostro imperioso dovere di fronte agli armamenti altrui; ma il popolo italiano esige di essere lasciato in pace perchè è intento a una lunga e dura fatica“

TRIPOLI, 17 marzo. Il Duce, in berlina scoperta, trainata da quattro cavalli, avendo alla sua sinistra il Maresciallo Balbo, è uscito dal Palazzo del Governo alle ore 9.30 e, preceduto e seguito da una suggestiva cavalcata di rapiti, ha raggiunto il monumento ai Caduti e con questo rito devoto ha iniziato, dopo l'indimenticabile suo ingresso trionfale, la serie delle visite. Un densissimo schieramento di nazionali e di indigeni acclamanti argina il percorso. Presso il monumento sono allineate una batteria di formazioni con standardo e le rappresentanze degli ufficiali, dei mutilati e degli ex-combattenti nazionali ed indigeni.

Il Duce inaugura la Fiera
Intanto nell'attesa dell'arrivo del Duce, presso il padiglione di Roma si andavano addinando gerarchie e rappresentanze ufficiali. Una compagnia, con bandiera e musica, prestava servizio d'onore;

ed al di là dello schieramento si scorge un'imponente massa di popolo che dilaga nelle arterie vicine e si pigia ai due lati dell'ingresso della Fiera. Sono fra i presenti i 1100 italiani di Tunisi ed i quattrocento francesi giunti ieri per via mare, che hanno potuto così assistere alla meravigliosa cavalcata trionfale. Al limite della gradinata d'accesso sta ad attendere il Duce l'on. Melchiorri, presidente dell'Ente della Fiera di Tripoli. Lungo il corso Sicilia si schierano, formando una vivace striscia variopinta, i savari, gli zapti, gli spahis e le formazioni dell'Esercito e della Marina.

A lui il Duce esprime la sua simpatia per tutti i combattenti e mutilati magiari. Attraversato il padiglione della Cecoslovacchia, il Duce entra in quello vastissimo del Consiglio dell'economia corporativa, da dove passa nel padiglione dell'Africa Orientale Italiana, nel quale osserva con compiacimento gli importanti plastici ed i fotomontaggi che ricoprono circa 400 mq. di superficie. Nelle attigue sale sono esposti i prodotti dell'agricoltura e dell'artigianato etiopico, innanzi ai quali il Duce si indugia ancor più lungamente. Si procedono plastici e stampe fotografiche che rivelano la produttività del suolo e l'efficienza del lavoro che si svolge nell'A. O. I. Al suo passaggio gruppi di reduci della guerra etiopica lo salutano entusiasticamente e la manifestazione si rinnova più ampia, intensa ed appassionata quando il Duce attraversa i viali gremiti da una folla di nazionali. Con particolare attenzione Egli visita, poi, la Mostra zootecnica, assistendo ai margini di una pista tracciata fra i vari padiglioni ad una sfilata di stalloni e di polidri, superbi esemplari dell'allevamento militare di Gubbio in Cirenaica. Si succedono le pecore della razza Moscia-leccese o sarda, i bovini di Sardegna, di Modica o delle Puglie: prodotti tutti curati dall'associazione spaziale allevatori.

Il Duce fa ritorno quindi sulla spianata, salutato dal rullo dei tamburi dei Balilla e da prorompienti acclamazioni. Egli sale subito sul podio. Tace al suo corno la moltitudine dei nazionali. Egli dice: moniti, vasi, ceramiche, costelli, calzature cuoi, festosamente allargano colori e sagome. Il Duce procede lentamente e osserva anche alcuni rami sbalzati, prodotto di una colonia armena che da secoli vive a Tripoli. Ricca ed artistica è la produzione degli orafi e degli argentieri.

Enthusiastiche acclamazioni della popolazione
La visita è finita. Il Duce scende dal recinto accolto dagli squilli di «Attenti» e dagli onori resi dalle truppe e rimane in berlina. Precedono e seguono sempre gli zapti a cavallo. Il suggestivo corteo si avvia fra prorompianti clamori verso il palazzo degli uffici del Governo, in Piazza Italia, che il Duce visita minuziosamente. Da strada a strada, la popolazione di Tripoli fa ala al passaggio del Duce, prolungando verso di lui, insieme con l'appassionato grido le braccia ed i volti.

Gli indigeni giuravano in entusiasmo coi nazionali. L'ultima sosta è all'Istituto della previdenza sociale, in piazza Cattedrale. Visitata la sede, il Duce raggiunge il Palazzo del Governo. Ancora una nuova grande dimostrazione di gente che impetuosamente si riversa dalle vie adiacenti saluta il suo ingresso.

La devozione degli ebrei della Libia per il Duce
«Duce! Ho l'onore di porgere al Capo del Governo d'Italia e Duce del Fascismo, il devoto saluto della comunità israelita di Tripoli e delle altre comunità della Libia. Questa popolazione ebraica, cui l'Iddio concede oggi di accogliere entro le mura del suo vecchio»

Parla il Fondatore dell'Impero

«Comerati di Tripoli! Risale all'aprile del 1926 la mia prima visita alla Vostra città ed a questa terra. Undici anni sono passati. Ricchi di eventi, carichi di destini, tulgidi di gloria. Oggi la Libia è completamente occupata ed il tricolore della Patria vi sventola sereno e rispettato, dalle sponde del Mediterraneo alle profondità desertiche di Cufra. Ma, quello che più conta, la Libia è oggi completamente pacificata. E le spontanee, entusiastiche dimostrazioni tributate all'Italia Fascista dalle popolazioni musulmane in questi giorni, ne costituiscono la irrefutabile, definitiva prova.

«Ed ora lasciate che io deplori della forma più esplicita la campagna di allarmismo, che, nei Paesi, soprattutto della cosiddetta democrazia più o meno grande, è stata inscenata a proposito del mio viaggio in Libia. Questo continuo allarmismo nazionalista, questa semina di panico e di sospetto, non serve certamente alla causa della pace, perchè turba profondamente l'atmosfera fra i popoli. Questo viaggio è imperialsita nel senso che a questa parola hanno sempre dato, danno e daranno i popoli virili. Ma non ha disegni fecondi o mire aggressive contro chichessia. Entro il Mediterraneo e fuori noi desideriamo di vivere in pace con tutti e offriamo la nostra collaborazione a coloro che manifestino una identica volontà. Ci armiamo sul mare, nel cielo e sulla terra perchè questo è il nostro imperioso dovere di fronte agli armamenti altrui. Ma il popolo italiano esige di essere lasciato tranquillo perchè è intento ad una lunga e dura fatica.

L'entusiasmo suscitato dal discorso del Duce
Ogni frase è accolta da applausi persistenti e acclamazioni salutano gli accenti alla pacificazione della Libia, al rispetto delle religioni, alla infaticabilità degli operai della litomina libica, alla coraggiosa ginevrina, all'affermato suscitato nelle democrazie più o meno grandi dal viaggio del Duce. La dimostrazione sulla fine si fa imponentissima e trattiene lungamente il Duce sul podio.

I voti di 400 milioni di musulmani per la potenza dell'Italia fascista
Dall'arabo, che si ergo fra i quartieri arabo e israelita, il Duce raggiunge la vicina moschea di Gargi, sulla soglia della quale è ricevuto dal Cadi che legge in arabo il so-

I compiti della Scuola nel clima dell'Impero
illustrati da S. E. Bottai alla Camera
L'inizio della discussione sul bilancio della Giustizia

Bisogna sistemare la scuola di avviamento professionale
La scuola di Avviamento professionale non ha da esse un surrogato di qualità inferiore della scuola media. È una scuola a sé la scuola popolare per eccellenza, dove i lavoratori devono trovare una loro preparazione tecnica e spirituale.

«Ebbene, nel settore medio dell'educazione è ormai necessario dare una sistemazione ed una funzione definitiva a questa scuola, accentrando nel quadro della vita corporativa il cantiere popolare. Se gli italiani l'arrangeranno più o meno, noi avremo un certo operato, contadino e un piccolo cetto impiegatizio del più virile, o il rinnovarsi della nostra vita dipendo in fondo dal rinnovarsi alla base della coscienza e della mente del popolo (applausi).»

Famiglia ed eredità
Campagna demografica e codice civile

Questa proposta che riveste carattere di portata nazionale, è del camerata Carlo Gennaro, e la segnalazione perché riveste un particolare interesse, anche nel riguardi della nostra provincia...

Una granteria svaligiata nella notte dai ladri

Una brutta sorpresa prova ieri mattina il sig. Giuseppe Ghidini, allorché, come di consueto entrava nel proprio negozio di guanti, situato al pianterreno dell'edificio di Via Jacopo da Pola...

SEMAFORO

Incoronazione e formule Per l'incoronazione di Giorgio VI sarà dunque invitato con tutte le formalità il signor Tafari...

Per la revisione dei redditi agrari L'agenzia 'Cassa' informa che tra l'Amministrazione Finanziaria e la Confederazione degli Agricoltori si stanno svolgendo trattative...

Il Principe viaggiatore

Ricordando Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi (19 marzo 1933)

Quattro anni or sono, a soli sessanta anni, terminava gli ultimi giorni della prodigiosa sua vita in terra d'Africa, Luigi di Savoia Duca degli Abruzzi...

Esami di concorso

Le prove scritte dei seguenti concorsi, banditi dalle Ferrovie dello Stato, avranno luogo in Roma...

Adunata di Genieri a Napoli

La quinta adunata nazionale dei genieri avrà luogo in Napoli il 15, 16, 17 prossimo maggio con partenza da Pola il 14 e ritorno il 18 maggio.

I negozi per S. Giuseppe

L'Unione fascista dei commercianti comunica: Nella ricorrenza della festa di San Giuseppe, venerdì 19 marzo, tutti i negozi chiuderanno alle ore 13.

massimo loro del bisogno, ma non preoccuparsi; ed la Ohmy crea...

Per la revisione dei redditi agrari L'agenzia 'Cassa' informa che tra l'Amministrazione Finanziaria e la Confederazione degli Agricoltori...

La riunione di rurali

Con domenica 14 o 15, l'Unione provinciale fascista lavoratori dell'Agricoltura, ha ultimato il suo giro di propaganda in Provincia.

La riunione di rurali La riunione di rurali, che dopo aver portato il saluto al Podestà...

Sabato Teatrale

Penasici Giacomino Come abbiamo già annunciato, il prossimo Sabato Teatrale riserva per i dopolavoristi una serata d'alto...

Riunioni di commercianti

L'Unione dei Commercianti comunica che domani venerdì, alle ore 16, si riunirà in sede il Comitato direttivo dell'Unione...

Il rapporto annuale dei Bersaglieri in congedo

Lo Sezione 'G. Giron' invita tutti indistintamente i bersaglieri in congedo, di Pola, di intervenire al rapporto annuale che sarà tenuto domenica prossima 21 corr. mese...

Lo Sport

Il campionato nazionale di calcio tra squadre di giovani fascisti FF.GG. Firenze-FF.GG. Pola - Il Comando Federale dell'Estria...

La magnifica affermazione dei pattinatori polesi a una riunione di Trieste Domenica, organizzati dal Dop. del Pubblico Impiego di Trieste...

Gita sciistica all'Alpe di Siusi

Dato il lusinghiero successo della prima gita sciistica organizzata all'Alpe di Siusi e dato lo vivo interesse dei molti amatori dello sci...

Concorso per il premio della Fondazione Cipelli

Quanti vi possono avere interesse, hanno da rivolgersi all'Istituto Scolastico di Pola...

L'assemblea generale dell'«Plebs Julia»

Sabato 20 marzo c.a., nella Sala del G.U.F. in Riva Vittorio Emanuele III (g.c.), la S.N. Plebs Julia...

Turno delle Farmacie

Venerdì 19 corr. S. Giuseppe, resteranno aperte fino alle ore 13: tutto le farmacie...

Gli orari dei treni

Table with train routes and times: Partenza da Pola: Trento ore 3; arrivo a Trieste ore 7.58; Littorina scel. ore 5.20; arrivo a Trieste ore 8.30...

ANNUNCI-SANITARI

Il Dott. Grado, Il Primario Dott. M. CALUZZI, CASSA RISPARMIO POLA, SEMBRATE RINGIOVANITA!

In tutte le farmacie a L. 2.70

CALLI, SPONZA TRIESTE - Riccio

La lotta contro la sifilide

La Chemioterapia moderna ha risolto col Sigmargil il problema del trattamento scientifico della lue...

Convegno annuale degli apicoltori

Il quinto Congresso Apistico nazionale si svolgerà quest'anno a Bergamo nella sede dell'Unione Provinciale Fascista Agricoltori...

Domani le barbiere chiuderanno alle ore 13

La Segreteria provinciale dello Artigianato comunica che domani venerdì 19 marzo festa di San Giuseppe, le botteghe da barbiere o parrucchiere si chiuderanno alle ore 13.

C. S. Libertas - Tutti i giocatori si sono invitati a trovarsi domani sera per le ore 20 al Gruppo Rionale Fascista...

Fascio Giov. Gries - Oggi alle ore 14.30, allineamento di tutti i giocatori.

Nessuno deve mancare. E' invitato pure il giocatore Debran.

LE VIE DELLA Cine Garibaldi - GLORIA - Povera bimba milionaria con Shirley Temple

